



Manuale di formazione delle Guardie Giuridiche Ittiche Volontarie

Progetto editoriale a cura di ARSIAL Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio

Area Sviluppo Territoriale e Rurale, Osservatorio Faunistico Regionale

Presidente Antonio Rosati

Direttore Generale Maurizio Salvi

Gruppo di lavoro Area Sviluppo Territoriale e Rurale, Osservatorio faunistico regionale:

Dina Maini
Paolo Tito Colombari
Alessandra Argiolas
Silvano Colonna
Fabrizio Passavanti
Alessandro Tuzzi

Testi e elaborazione editoriale
Alba Pietromarchi,
Paolo Tito Colombari

Foto e disegni
Alba Pietromarchi,
Paolo Tito Colombari,

Stefano Sarrocco, Anna Rita Taddei, Archivio Storico Stabilimento Ittiogenico.

Progetto grafico ed impaginazione
Fabio Cremonesi

Citazione bibliografica
AA.VV. "Manuale di formazione delle Guardie Giurate Ittiche Volontarie", a cura di Arsiat – Area Sviluppo Territoriale e Rurale, Osservatorio Faunistico Regionale, Roma 2020.

© 2020 ARSIAL. Proprietà letteraria riservata.

Distribuzione gratuita, vietata la vendita. La riproduzione non autorizzata con qualsiasi mezzo di duplicazione tutelate dal diritto di autore è vietata

Contatti:
Paolo Tito Colombari
Tel: 06 86273610
Fabrizio Passavanti
Tel: 06 86273458

Via R. Lanciani, 38 00162 Roma
www.arsial.it
Mail: guardiattica@arsial.it

Tesserino ittico

Sezione V

La nostra regione possiede un importante e unico patrimonio idrico di fiumi, laghi, bacini artificiali e corsi d'acqua. Sono condizioni ottimali per lo sviluppo di molte specie ittiche e, quindi, dell'attività di pesca sportiva e ricreativa. Quest'ultima rappresenta, contemporaneamente, un vettore di turismo, un indotto economico, una pratica di svago e socializzazione. La collaborazione tra istituzioni e pescatori sportivi è di fondamentale importanza nel coinvolgere gli appassionati nelle azioni di salvaguardia del nostro prezioso ambiente naturale e nel promuovere una gestione sostenibile e socialmente responsabile della pesca.

In questo quadro di obiettivi, il tesserino segna catture rappresenta un importante strumento di supporto. È utile ad agevolare le attività di controllo e raccogliere dati e informazioni necessari alla programmazione di politiche di tutela e ripopolamento della fauna ittica delle acque interne regionali. La pesca nel tempo libero è un'occasione di rapporto diretto con la natura. È interesse di tutti – pescatori e istituzioni – difendere le buone condizioni ecologiche degli ambienti acquatici e circostanti.

ASSESSORATO AGRICOLTURA
Promozione della Filiera
e della Cultura del Cibo,
Ambiente e Risorse Naturali

Attraverso i dati raccolti con questo tesserino segna catture, i pescatori collaboreranno alla corretta gestione del patrimonio ittico, contribuendo a segnalare le necessità di eventuali limitazioni della pesca e l'opportunità del reintegro della fauna tramite semine.

Con le notizie ricavabili dall'analisi dei dati, infatti, sarà possibile attuare una programmazione finalizzata alla conservazione e la diversificazione degli stock ittici, alla compensazione dei danni causati dai cambiamenti ambientali, alla stabilizzazione delle catture nell'arco dell'anno.

Con l'impegno dei pescatori sarà così possibile coniugare gli obiettivi di miglioramento della qualità delle popolazioni ittiche alla regolazione della pressione di una pesca sempre più sostenibile e rispettosa dell'ambiente.

ARSIAL
Agenzia Regionale
per lo Sviluppo e l'Innovazione
dell'Agricoltura del Lazio

TESSERINO ITTICO

Descrizioni delle diverse parti che compongono la scheda del tesserino dedicata al monitoraggio dei prelievi ittici e da compilare, **obbligatoriamente, durante ogni battuta** di pesca. La scheda deve essere cambiata (anche nella stessa giornata) ogni qualvolta varia il bacino e/o la zona di pesca

The diagram shows a blank fishing ticket form with a legend below it. The form fields are:

- GIORNO:** 1-31, with a dot in cell 7.
- MESE:** GEN, FEB, MAR, APR, MAG, GIU, LUG, AGO, SET, OTT, NOV, DIC, with a dot in cell FEB.
- BACINO:** 1-36, with a dot in cell 13.
- ZONA:** A, B, C, D, E, F, G, H, I, L, with a dot in cell A.
- BARBI:** 1-10, with a dot in cell 5.
- PERSICO REALE (Kg):** <0,5>, <0,5-1>, <1-2>, <2-3>, <3-4>, <4-5>
- CARPE:** 1-10, with a dot in cell 5.
- PERSICO TROTA (Kg):** <0,5>, <0,5-1>, <1-2>, <2-3>, <3-4>, <4-5>
- CAVEDANI:** 1-10, with a dot in cell 5.
- ANGUILLE (Kg):** <0,5>, <0,5-1>, <1-2>, <2-3>, <3-4>, <4-5>
- TINCHE:** 1-10, with a dot in cell 5.
- ALTRI (Kg):** <0,5>, <0,5-1>, <1-2>, <2-3>, <3-4>, <4-5>
- TEMOLI:** 1-5, with a dot in cell 1.
- TROTE:** 1-5, with a dot in cell 1.
- LUCCI:** 1-5, with a dot in cell 1.
- TECNICA:** NULLA, NO KILL, with a dot in cell NULLA.

The legend below explains the fields:

- ZONA di pesca**: points to the ZONA field.
- MESE di pesca**: points to the MESE field.
- GIORNO di pesca**: points to the GIORNO field.
- PESCATO NULLA**: points to the NULLA option in the TECNICA field.
- PESCE pescato nella battuta**: points to the BARBI, CARPE, CAVEDANI, TINCHE, TEMOLI, TROTE, and LUCCI fields.
- BACINO di pesca**: points to the BACINO field.
- TECNICA NO KILL**: points to the NO KILL option in the TECNICA field.

A COSA SERVE IL TESSERINO ITTICO

Il **Tesserino segna catture** serve a monitorare le popolazioni ittiche del territorio, capire quali specie di pesci sono in esubero e quali sono rare o molto esigue, quali popolazioni sono in aumento e quali in calo, e da qui programmare gli interventi da attuare per una corretta gestione della risorsa. Naturalmente tutto ciò richiede tempi lunghi e i risultati si potranno riscontrare solo a lungo termine.

Il titolare di questo tesserino porta con sé la responsabilità del ruolo che svolge e di un uso equilibrato delle ricchezze che le nostre acque ci offrono.

ESEMPIO DI COME SI COMPILA IL TESSERINO ITTICO

The diagram shows a filled-out fishing ticket form. The fields are:

- GIORNO:** 1-31, with an 'X' in cell 12.
- MESE:** GEN, FEB, MAR, APR, MAG, GIU, LUG, AGO, SET, OTT, NOV, DIC, with an 'X' in cell MAG.
- BACINO:** 1-36, with an 'X' in cell 28.
- ZONA:** A, B, C, D, E, F, G, H, I, L, with an 'X' in cell A.
- BARBI:** 1-10, with a dot in cell 5.
- PERSICO REALE (Kg):** <0,5>, <0,5-1>, <1-2>, <2-3>, <3-4>, <4-5>
- CARPE:** 1-10, with a dot in cell 5.
- PERSICO TROTA (Kg):** <0,5>, <0,5-1>, <1-2>, <2-3>, <3-4>, <4-5>
- CAVEDANI:** 1-10, with an 'X' in cell 3 and a dot in cell 5.
- ANGUILLE (Kg):** <0,5>, <0,5-1>, <1-2>, <2-3>, <3-4>, <4-5>
- TINCHE:** 1-10, with a dot in cell 5.
- ALTRI (Kg):** <0,5>, <0,5-1>, <1-2>, <2-3>, <3-4>, <4-5>
- TEMOLI:** 1-5, with an 'X' in cell 1.
- TROTE:** 1-5, with an 'X' in cell 1.
- LUCCI:** 1-5, with an 'X' in cell 1.
- TECNICA:** NULLA, NO KILL, with a dot in cell NULLA.

📍 Come si legge il tesserino ittico

Il giorno 12 maggio 2019 nel bacino idrografico "Fiume Amaseno" (BACINO 28) nella zona "tratto compreso dal confine territoriale della provincia al ponte provinciale Priverno - Roccasecca (ZONA A) sono stati pescati: 3 trote e 2 cavedani.

Nel caso che non venga pescato alcun pesce **la X deve essere posta su NULLA**. Nel caso in cui il pescatore utilizzi la tecnica "NO KILL" **la x deve essere posta sulla casella "NO KILL"** e dovrà comunque segnare il numero di capi catturati.



GIORNO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	19
	18	17	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31			

MESE	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

BACINO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	19	18	17	20
	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36				

ZONA	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

BARBI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	PERSICO REALE (Kg)	<0,5>	<0,5-1>	<1-2>	<2-3>	<3-4>	<4-5>		
CARPE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	PERSICO TROTA(Kg)	<0,5>	<0,5-1>	<1-2>	<2-3>	<3-4>	<4-5>		
CAVEDANI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	ANGUILLE(Kg)	<0,5>	<0,5-1>	<1-2>	<2-3>	<3-4>	<4-5>		
TINCHE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	ALTRI(Kg)	<0,5>	<0,5-1>	<1-2>	<2-3>	<3-4>	<4-5>		
TEMOLI	1	2	3	4	5	TROTE	1	2	3	4	5	LUCCI	1	2	3	4	5	NULLA	NO KILL



GIORNO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	19
	18	17	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31			

MESE	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

BACINO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	19	18	17	20
	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36				

ZONA	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

BARBI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	PERSICO REALE (Kg)	<0,5>	<0,5-1>	<1-2>	<2-3>	<3-4>	<4-5>		
CARPE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	PERSICO TROTA(Kg)	<0,5>	<0,5-1>	<1-2>	<2-3>	<3-4>	<4-5>		
CAVEDANI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	ANGUILLE(Kg)	<0,5>	<0,5-1>	<1-2>	<2-3>	<3-4>	<4-5>		
TINCHE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	ALTRI(Kg)	<0,5>	<0,5-1>	<1-2>	<2-3>	<3-4>	<4-5>		
TEMOLI	1	2	3	4	5	TROTE	1	2	3	4	5	LUCCI	1	2	3	4	5	NULLA	NO KILL

DISPOSIZIONI

Il **Tesserino ittico** deve essere compilato per ogni battuta di pesca (mattina o mattina + pomeriggio oppure solo pomeriggio). Il pescatore, prima dell'esercizio dell'attività della pesca, deve **annotare** in maniera indelebile, nella parte riservata, l'anno, il mese ed il giorno della battuta di pesca.

ANNO	19	20	21	22	GIORNO	1	2	3	4	5	6
	23	24	25	27		7	8	9	10	11	12
MESE	GEN	FEB	MAR		13	14	15	16	17	18	
	APR	MAG	GIU		19	20	21	22	23	24	
	LUG	AGO	SET		25	26	27	28	29	30	
	OTT	NOV	DIC		31						

Prima di iniziare la battuta di pesca il pescatore deve identificare il **numero di bacino** e la **zona di pesca** in base alla tabella delle classificazioni ed annotarli sul tesserino (possibilmente una X).

BACINO	1	2	3	4	5	6	7	8
	9	10	11	12	13	14	15	16
	17	18	19	20	21	22	23	24
	25	26	27	28	29	30	31	32
	33	34	35	36				

ZONA	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

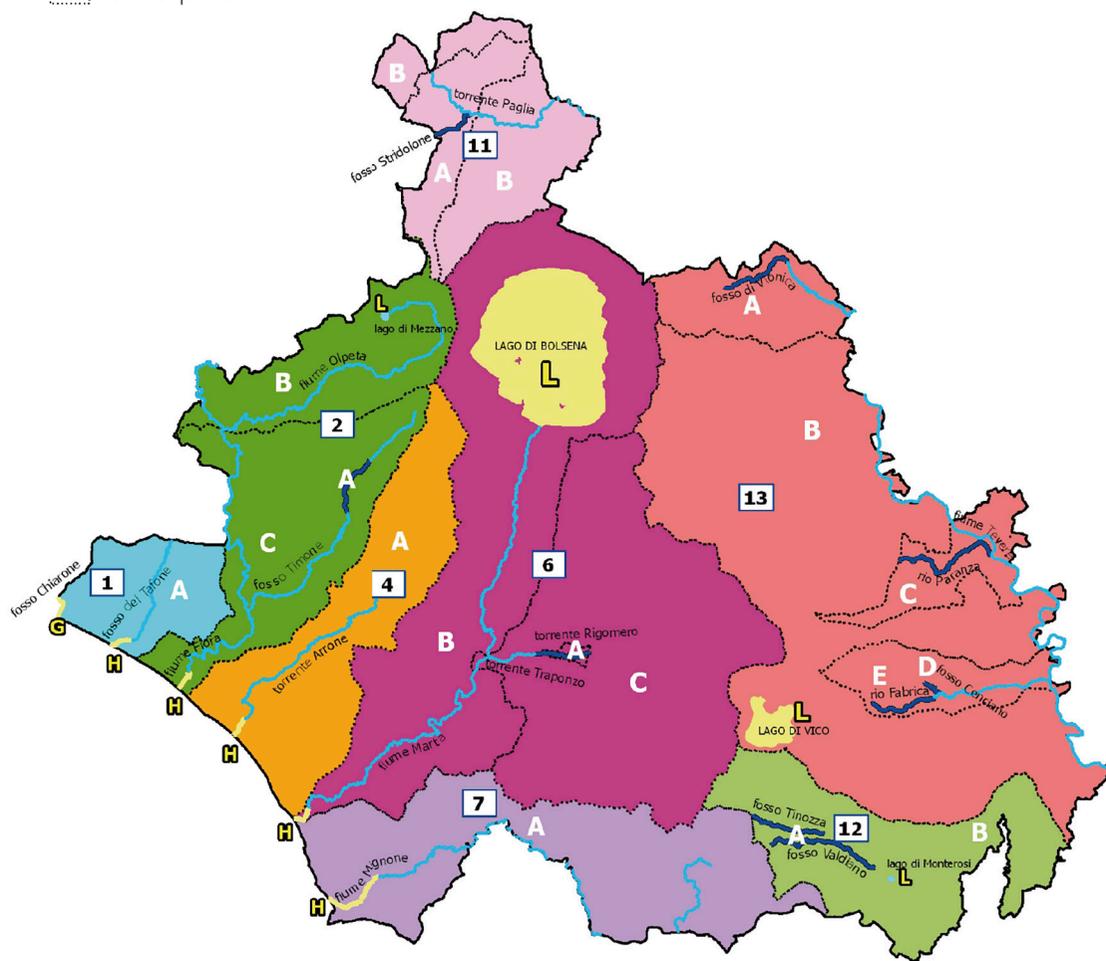
Durante la battuta di pesca, il pescatore deve avere cura di annotare, opponendo un segno nell'apposito riquadro (possibilmente una X o un pallino), le **catture progressive** espresse come numero o come peso delle specie riportate in tabella.

BARBI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	PERSICO REALE (Kg)	<0,5>	<0,5-1>	<1-2>	<2-3>	<3-4>	<4-5>		
CARPE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	PERSICO TROTA(Kg)	<0,5>	<0,5-1>	<1-2>	<2-3>	<3-4>	<4-5>		
CAVEDANI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	ANGUILLE(Kg)	<0,5>	<0,5-1>	<1-2>	<2-3>	<3-4>	<4-5>		
TINCHE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	ALTRI(Kg)	<0,5>	<0,5-1>	<1-2>	<2-3>	<3-4>	<4-5>		
TEMOLI	1	2	3	4	5	TROTE	1	2	3	4	5	LUCCI	1	2	3	4	5	NULLA	NO KILL

CLASSIFICAZIONE ACQUE

Categoria

- Acque principali
- Acque secondarie di categoria "A"
- Acque secondarie di categoria "B"
- zone di pesca



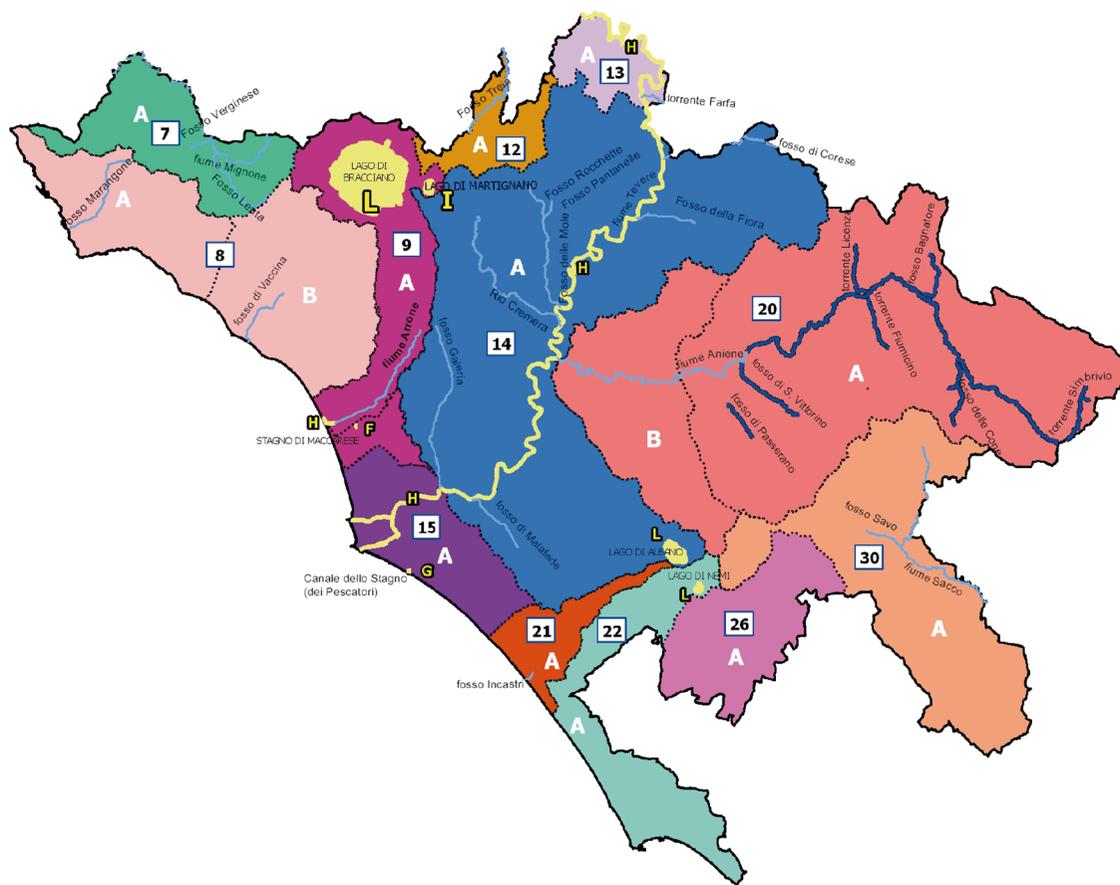
CLASSIFICAZIONE ACQUE INTERNE AI FINI DELL'ESERCIZIO DELLA PESCA VITERBO

COD. BACINO	ACQUE	ZONA	DEFINIZIONE DELLE ZONE	CLASSIFICAZIONE REGIONALE
1	FOSSO CHIARONE	G	Nel tratto dalla foce a 2 km a monte	PRINCIPALI
1	FOSSO DEL TAFONE	H	Nel tratto dalla foce a 2 km a monte	PRINCIPALI
1	FOSSO DEL TAFONE	A	2 km a monte della foce fino alle sorgenti	SECONDARIE B
2	FIUME FIORA	H	Nel tratto dalla foce a 2 km a monte	PRINCIPALI
2	FIUME FIORA	C	2 km a monte della foce fino al confine regionale	SECONDARIE B
2	FIUME OLPETA	B	dalla foce fino al lago di Mezzano	SECONDARIE B
2	FOSSO TIMONE	A	dal mulino di Cellere alla cascata di Canino	SECONDARIE A
2	FOSSO TIMONE	C	tutto il tratto ad esclusione del tratto secondario A	SECONDARIE B
2	LAGO DI MEZZANO	L	Tutto il lago	SECONDARIE B
4	TORRENTE ARRONE	H	Nel tratto dalla foce a 2 km a monte	PRINCIPALI
4	TORRENTE ARRONE	A	2 km a monte della foce fino alle sorgenti	SECONDARIE B
6	FIUME MARTA	H	Nel tratto dalla foce a 2 km a monte	PRINCIPALI
6	FIUME MARTA	B	2 km a monte della foce fino al lago di Bolsena + affluenti	SECONDARIE B
6	LAGO DI BOLSENA	L	Tutto il lago	PRINCIPALI
6	TORRENTE RIGOMERO	A	per il tratto che inizia a monte del ponte sulla strada Tuscanese e termina a valle della confluenza tra il torrente "Biedano" ed il torrente "Leia"	SECONDARIE A
6	TORRENTE TRAPONZO	C	Tutto il tratto + affluenti	SECONDARIE B
7	FIUME MIGNONE	H	Nel tratto dalla foce a 2 km a monte	PRINCIPALI
7	FIUME MIGNONE	A	2 km a monte della foce fino alle sorgenti + affluenti	SECONDARIE B
11	FOSSO STRIDOLONE	A	Tutto il tratto + affluenti	SECONDARIE A
11	TORRENTE PAGLIA	B	Tutto il tratto scorrente nel territorio provinciale	SECONDARIE B
12	FOSSO TINOZZA	A	tratto ricadente nel comune di Capranica	SECONDARIE A
12	FOSSO VALDIANO	A	tratto ricadente nel comune di Sutri	SECONDARIE A
12	TUTTI I CORSI D'ACQUA	B	tutti i restanti corsi d'acqua ricadenti nel bacino 12	SECONDARIE B
12	LAGO DI MONTEROSI	L	Tutto il lago	SECONDARIE B
13	FIUME TEVERE	B	Tutto il tratto scorrente nel territorio provinciale + affluenti	SECONDARIE B
13	FOSSO CENCIANO	D	tratto che inizia a monte dalla sorgente del fosso "Cenciano" e termina a valle alla confluenza con il fosso "Ferriere", località Madonna del Soccorso	SECONDARIE A
13	FOSSO DI VIONICA	A	tratto ricadente nel comune di Castiglione in Teverina	SECONDARIE A
13	LAGO DI VICO	L	Tutto il lago	PRINCIPALI
13	RIO FABRICA	E	tratto ricadente nel comune di Fabrica di Roma	SECONDARIE A
13	RIO PARANZA	C	tratto ricadente nel comune di Orte	SECONDARIE A

CLASSIFICAZIONE ACQUE

Categoria

- Acque principali
- Acque secondarie di categoria "A"
- Acque secondarie di categoria "B"
- zone di pesca



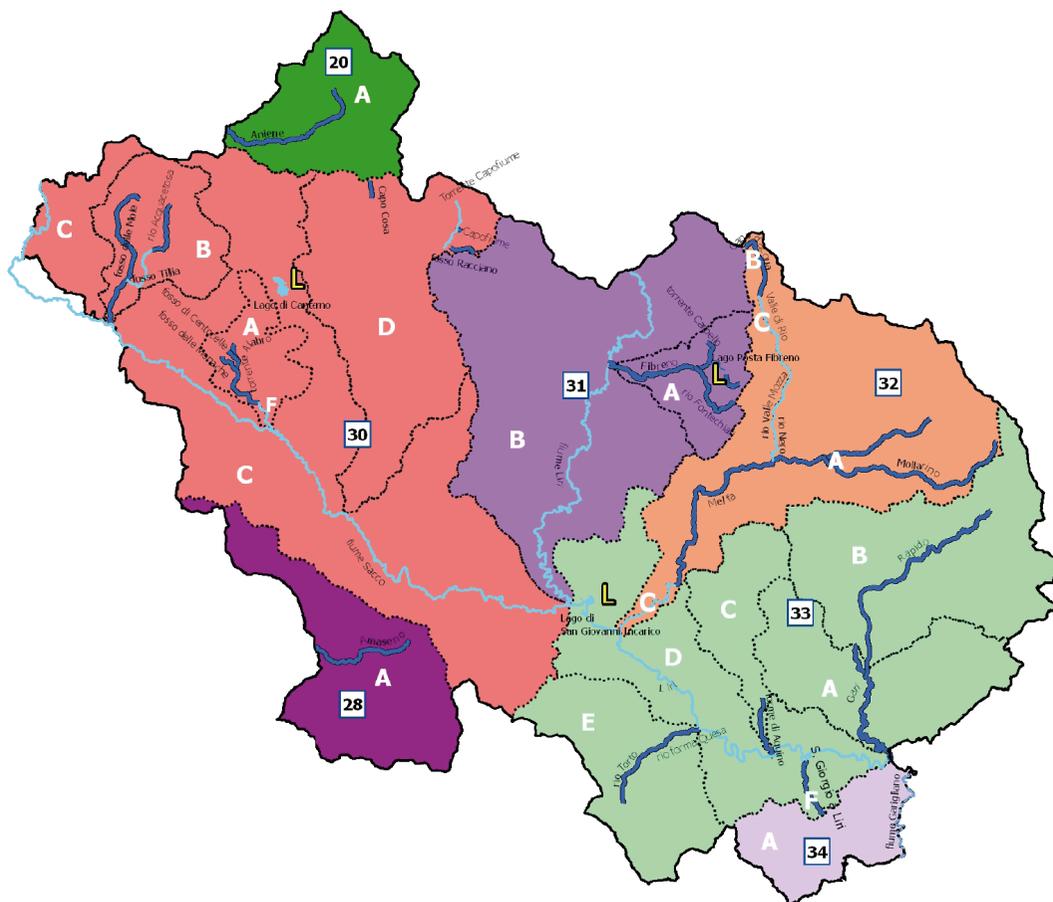
CLASSIFICAZIONE ACQUE INTERNE AI FINI DELL'ESERCIZIO DELLA PESCA ROMA

COD. BACINO	ACQUE	ZONA	DEFINIZIONE DELLE ZONE	CLASSIFICAZIONE REGIONALE
7	FIUME MIGNONE	A	tutto il tratto + affluenti	SECONDARIE B
8	FOSSO MARANGONE	A	tutto il tratto + le acque scorrenti nella zona	SECONDARIE B
8	FOSSO DI VACCINA	B	tutto il tratto + le acque scorrenti nella zona	SECONDARIE B
9	FIUME ARRONE	H	nel tratto compreso dalla foce a Torre Maccarese	PRINCIPALI
9	FIUME ARRONE	A	dalla Torre Maccarese al lago di Bracciano + affluenti	SECONDARIE B
9	LAGO DI BRACCIANO	L	Tutto il lago	PRINCIPALI
9	LAGO DI MARTIGNANO	I	Tutto il lago	PRINCIPALI
9	STAGNO DI MACCARESE	F	Tutto il lago	PRINCIPALI
12	FOSSO TREJA	A	tutto il tratto + affluenti	SECONDARIE B
13	FIUME TEVERE	H	tutto il tratto ricadente nel bacino13	PRINCIPALI
13	TORRENTE FARFA	A	tutto il tratto scorrente nel territorio provinciale	SECONDARIE B
14	FIUME TEVERE	H	tutto il tratto ricadente nel bacino14	PRINCIPALI
14	FOSSO DELLA FIORA	A	tutto il tratto + affluenti	SECONDARIE B
14	FOSSO DELLE MOLE	A	tutto il tratto + affluenti	SECONDARIE B
14	FOSSO DI CORESE	A	tutto il tratto + affluenti	SECONDARIE B
14	FOSSO DI MALAFEDE	A	tutto il tratto + affluenti	SECONDARIE B
14	FOSSO GALERIA	A	tutto il tratto + affluenti	SECONDARIE B
14	FOSSO PANTANELLE	A	tutto il tratto + affluenti	SECONDARIE B
14	FOSSO ROCCHETTE	A	tutto il tratto + affluenti	SECONDARIE B
14	RIO CREMERA	A	tutto il tratto + affluenti	SECONDARIE B
14	LAGO DI ALBANO	L	Tutto il lago	PRINCIPALI
15	CANALE DELLO STAGNO (dei pescatori)	G	canale di Castel Fusano dal ponte della ferrovia alla foce.	PRINCIPALI
15	FIUME TEVERE	H	tutto il tratto ricadente nel bacino15	PRINCIPALI
20	FIUME ANIENE	A	dai confini provinciali a ponte Lucano nel comune di Tivoli	SECONDARIE A
20	FIUME ANIENE	B	dal comune di Tivoli alla confluenza Tevere	SECONDARIE B
20	FOSSO BAGNATORE	A	tutto il tratto	SECONDARIE A
20	FOSSO DELLE CONE	A	tutto il tratto	SECONDARIE A
20	FOSSO DI PASSERANO	A	tutto il tratto	SECONDARIE A
20	FOSSO DI S.VITTORINO	A	tutto il tratto	SECONDARIE A
20	TORRENTE FIUMICINO	A	tutto il tratto	SECONDARIE A
20	TORRENTE LICENZA	A	tutto il tratto	SECONDARIE A
20	TORRENTE SIMBRIVIO	A	tutto il tratto	SECONDARIE A
21	FOSSO INCASTRI	A	tutto il tratto + le acque scorrenti nella zona	SECONDARIE B
22	LAGO DI NEMI	L	Tutto il lago	PRINCIPALI
22	ACQUE SCORRENTI NELLA ZONA	A	Tutte le acque scorrenti nel bacino 22	SECONDARIE B
26	ACQUE SCORRENTI NELLA ZONA	A	Tutte le acque scorrenti nel bacino 26	SECONDARIE B
30	FIUME SACCO	A	tutto il tratto + affluenti	SECONDARIE B

CLASSIFICAZIONE ACQUE

Categoria

- Acque secondarie di categoria "A"
- Acque secondarie di categoria "B"
- zone di pesca



CLASSIFICAZIONE ACQUE INTERNE AI FINI DELL'ESERCIZIO DELLA PESCA

FROSINONE

COD. BACINO	ACQUE	ZONA	DEFINIZIONE DELLE ZONE	CLASSIFICAZIONE REGIONALE
20	fiume Aniene	A	dalle sorgenti al confine provinciale	SECONDARIE A
28	fiume Amaseno	A	dalle sorgenti al confine provinciale	SECONDARIE A
30	Capo Cosa	D	tutto il tratto	SECONDARIE A
30	Capofiume	D	tutto il tratto	SECONDARIE A
30	fiume Sacco	C	tutto il tratto + affluenti	SECONDARIE B
30	fosso delle Mole	B	dalle sorgenti alla confluenza con fosso Castellaccio	SECONDARIE A
30	fosso delle Monache	A	tutto il tratto	SECONDARIE A
30	fosso di Centocelle	A	tutto il tratto	SECONDARIE A
30	rio Ricciano	B	dalle sorgenti al ponte Piano nel comune di Anagni	SECONDARIE A
30	fosso Tilia	B	tutto il tratto	SECONDARIE B
30	Lago di Canterno	L	tutto il lago	SECONDARIE B
30	rio Acquacetosa	B	tutto il tratto	SECONDARIE A
30	torrente Alabro	A	dal ponte di Rocca S. Antonino al ponte della cartiera Doni nel comune di Ferentino	SECONDARIE A
30	torrente Alabro	F	dal ponte della cartiera Doni alla confluenza	SECONDARIE B
31	fiume Fibreno	A	tutto il tratto	SECONDARIE A
31	fiume Liri	B	tutto il tratto + affluenti	SECONDARIE B
31	Lago Posta Fibreno	L	tutto il lago	SECONDARIE A
31	rio Fontechiari	A	tutto il tratto	SECONDARIE A
31	torrente Carpello	A	tutto il tratto	SECONDARIE A
32	Capo d'acqua	B	tutto il tratto	SECONDARIE A
32	fiume Melfa	A	dalle sorgenti fino al ponte Roccasecca sulla strada statale Casilina	SECONDARIE A
32	fiume Melfa	C	dal ponte Roccasecca sulla strada statale Casilina fino alla confluenza con il Liri + affluenti	SECONDARIE B
32	fiume Mollarino	A	tutto il tratto	SECONDARIE A
32	rio Nero	C	tutto il tratto	SECONDARIE B
32	rio Valle Mozza	C	tutto il tratto	SECONDARIE B
32	Valle di Rio	C	tutto il tratto	SECONDARIE B
33	fiume Gari	A	tutto il tratto + affluenti	SECONDARIE A
33	fiume Liri	D	tutto il tratto + affluenti	SECONDARIE B
33	fiume Rapido	B	tutto il tratto + affluenti	SECONDARIE A
33	forme di Aquino	C	tutto il tratto	SECONDARIE A
33	Lago S. Giovanni Incarico	L	tutto il lago	SECONDARIE B
33	rio Forma Quesa	E	tutto il tratto	SECONDARIE A
33	rio Torto	E	tutto il tratto	SECONDARIE A
33	forme S. Giorgio a Liri	F	tutto il tratto	SECONDARIE A
34	fiume Garigliano	A	tutto il tratto + affluenti	SECONDARIE B

